VareseNews

Per la festa di Sant'Antonio a Varese, la benedizione degli animali è a prova di covid

Pubblicato: Lunedì 17 Gennaio 2022

Come ogni anno la cerimonia della Santa Messa in onore della **festa di Sant'Antonio**, che si è tenuta questa mattina, **lunedì 17 gennaio**, nella chiesa di **Piazza della Motta a Varese,** si è conclusa con la benedizione del pane e degli animali, anche se a causa dell'aumento dei contagi e per rispetto delle norme anticovid, a parte per le poche persone che si sono potute fermare direttamente dopo la celebrazione, è stato deciso che per il secondo anno di fila il momento della benedizione fosse seguita da casa in **streaming.**

Alcune persone si sono comunque radunate fuori dalla chiesa, dove, mantenendo il distanziamento sociale necessario, hanno assistito alla benedizione, poiché diversamente dall'anno scorso quest'anno le porte della chiesa sono rimaste aperte.

Un piccolo coniglio e un cane sono gli animali scelti ad essere portati sull'altare come simbolo di tutti quegli animali che, se la situazione sanitaria lo avesse permesso, avrebbero ricevuto la tradizionale benedizione.

«Il pane, sostegno naturale dell'uomo – ha così proseguito **Monsignor Panighetti,** rivolgendo la sua attenzione, dopo gli animali, alla cesta di pane portata sull'altare – nel pane quotidiano ci doni il segno della tua b0ntà, alimento essenziale della tavola».

«Nel giorno della festa di Sant'Antonio colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che purché nelle

evidenti e difficoltose situazioni attuali hanno collaborato affinché questa festa diventasse anche quest'anno un momento condiviso, per quanto possibile – ha concluso il prevosto – Ringrazio tutti coloro che hanno preparato e gestito questi momenti che ci hanno permesso di vivere insieme la nostra devozione a Sant'Antonio e la nostra preghiera a lui».

Presente all'evento anche il presidente dei Monelli della Motta, **Giuseppe Redaelli**.

Potete rivedere il momento della benedizione qui.

Francesca Marutti
francescamarutti3@gmail.com